



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA SARDEGNA

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI MACOMER

Zona Industriale Tossilo – 08015 Macomer (NU)

Tel: 0785/71675 - 0785/70597 Fax:0785/72125

Profilo del committente: www.consorzioidustrialemacomer.it

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE

Procedura aperta per l'affidamento del “servizio di verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo, relativo ai lavori per la – “REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA LINEA DI TERMOVALORIZZAZIONE DA 30 MWT PRESSO IL SISTEMA DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI MACOMER/TOSSILO”.

1. Oggetto e finalità del Servizio di Verifica

Il presente Disciplinare ha per oggetto l'affidamento delle attività di verifica, di cui all'art. 112 co. 5, lett. a) del D.lgs. 163/2006 secondo le modalità di cui agli artt. 27 e 33 dell'Allegato XXI sezione IV del medesimo decreto, nonché degli artt. 44 e segg. del D.P.R. 207/2010, ed è finalizzata ad accertare la conformità del progetto definitivo e la rispondenza del progetto esecutivo alla normativa vigente.

L'affidatario del servizio (di seguito denominato “Affidatario”) dovrà svolgere l'attività finalizzata a garantire la qualità della progettazione, la riduzione dei rischi in fase di esecuzione dei lavori, la congruità tecnico economica e la conformità alla normativa vigente.

Il progetto definitivo, sottoposto a VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), ha già ottenuto il giudizio positivo di compatibilità ambientale e la Provincia di Nuoro, con provvedimento in data 31.07.2015, ha provveduto al rilascio dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale).

Detto servizio si articola in più Fasi, come di seguito specificato:

FASE A - verifica del progetto definitivo ai fini della validazione di ogni opera da realizzare (D.lgs. 163/2006 artt. 93 e 112, DPR 207/2010 artt. 44, 45, 48, 49 e seguenti). Tale attività, che potrà svolgersi eventualmente anche in contemporanea alla attività progettuale di adeguamento alle prescrizioni di VIA-AIA, si concluderà comunque entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del progetto definitivo da parte del RUP all'Affidatario.

FASE B: verifica del progetto esecutivo (D.lgs. 163/2006 art. 112, DPR 207/2010 artt. 44, 45, 48, 49 e seguenti). Tale attività, che potrà svolgersi eventualmente anche in contemporanea alla attività progettuale, si concluderà entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del progetto esecutivo da parte del RUP all'Affidatario del servizio.

La Verifica della Progettazione è quindi da attuarsi come attività ineludibilmente preliminare alla validazione, per come stabilito con il D.lgs 163/2006 all'art. 112 e con il DPR 207/2010 dall'art. 44 all'art. 59. Il Servizio di

verifica dovrà garantire anche quanto introdotto dalla Legge 106/2011 all'art. 240-bis co. 1-bis del D.lgs 163/2006, cioè che *non possono essere oggetto di riserva gli aspetti progettuali che, ai sensi dell'art.112 dello stesso D.lgs. 163/2006 e del DPR 207/2010, sono stati oggetto di verifica.*

La Verifica della Progettazione Definitiva relativa alle suddette opere deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame. Detta verifica comprende, altresì, le revisioni della documentazione progettuale che devono essere realizzate dai progettisti in esito alla avvenuta acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti.

La Verifica della Progettazione Esecutiva relativa alle suddette opere deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame. Detta Verifica comprende, altresì, le revisioni della documentazione progettuale che devono essere realizzate dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni impartite dal Consorzio ai progettisti sulla base delle risultanze della verifica, di cui agli appositi rapporti redatti dall'Affidatario.

La verifica è finalizzata, in particolare, ad accertare:

- la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica di ciascuna soluzione progettuale prescelta al fine di realizzare le opere;
- la conformità di ciascuna soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati;
- la completezza della progettazione delle opere;
- la rispondenza degli elaborati progettuali, relativi a ciascuna opera, ai documenti di cui all'art. 93, co. 1 e 2, del D.lgs. 163/06, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente;
- la fattibilità tecnica delle opere, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la loro realizzazione e/o il loro utilizzo;
- la coerenza, congruità e completezza del quadro economico, relativo a ciascuna delle opere, in tutti i suoi aspetti;
- l'immediata appellabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione delle opere;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, richieste di riserva e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione delle opere in coerenza alle esigenze specifiche delle stesse e alla programmazione ed esecuzione di ulteriori interventi previsti nel sito, nonché nelle aree limitrofe allo stesso;
- la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori di realizzazione delle opere e degli utilizzatori finali delle stesse, durante il loro esercizio;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la durabilità e manutenibilità delle opere nel tempo.

2. Modalità esecutive del servizio di verifica

La verifica deve essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti progettuali e non "a campione".

La Verifica della Progettazione Definitiva deve essere effettuata alla conclusione della fase di revisione della progettazione oggetto della verifica stessa, che è intervenuta a seguito dell'acquisizione di pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti.

La Verifica della Progettazione Esecutiva consisterà nella produzione del report di verifica del progetto esecutivo adeguato in seguito all'acquisizione di pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti.

La Verifica sia del Progetto Definitivo che del Progetto Esecutivo, deve essere condotta con riferimento ai seguenti aspetti:

- a. affidabilità;
- b. completezza ed adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. compatibilità;
- e. recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti.

Il servizio di verifica si articola in tutti gli ambiti di controllo, di cui sopra, come di seguito specificati:

a. verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento:

- all'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione;
- alla coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza.

b. Verifica in ordine alla completezza ed adeguatezza della progettazione con riferimento a:

- alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- al controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;
- alla esaustività della progettazione in funzione delle esigenze del Consorzio;
- alla esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
- alla esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un suo precedente esame;
- all'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione.

c. Verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità della progettazione con riferimento a:

- alla leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- alla comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e alla ripercorribilità dei calcoli effettuati;
- alla coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- alla congruenza tra tavole grafiche e relazioni tecniche e le disposizioni capitolari. In particolare l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione di ciascuna delle opere negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati, nei documenti economico-finanziari;
- alla congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti la medesima opera o il medesimo processo costruttivo.

d. Verifica in ordine alla compatibilità della progettazione, con riferimento a:

- alla rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti nei documenti posti a base dello sviluppo della progettazione preliminare o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;

- alla rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - topografia e fotogrammetria;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento;
 - curabilità e manutenibilità;
 - coerenza dei tempi e dei costi;
 - sicurezza ed organizzazione del cantiere;
 - esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nel sito e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini.

e. Verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli enti, nonché verifica delle previsioni progettuali attinenti ad attività di bonifica sia ambientale, sia bellica.

Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti, l'Affidatario deve:

- a) Per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nei documenti posti a base dello sviluppo della progettazione della fase progettuale precedente e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente.
- b) Per le relazioni di calcolo:
 - Verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione delle opere e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - Verificare che il dimensionamento delle opere, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
 - Verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - Verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
 - Verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzione previste.
- c) Per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano corretti con:
 1. Le specifiche esplicitate dal committente;

2. Le norme cogenti;
 3. Le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 4. Le regole della progettazione.
- d) Per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.
- e) Per i capitolati, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del Disciplinare speciale d'appalto e del piano di manutenzione delle opere e delle loro parti (ove previsto).
- f) Per la documentazione di stima economica, verificare che:
- I prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'art. 133, comma 8, del D.lgs. 163/06 o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
 - Siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
 - I prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - Gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - I metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - Le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 - I totali calcolati siano corretti;
 - Il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'Affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'art. 37, comma 11, del Codice;
 - Vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi prezzi, cronoprogramma lavori ecc.) e gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e con le prescrizioni capitolari.
- g) Per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D.lgs. 81/08.
- h) Per il quadro economico, verificare che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e con le necessarie variazioni in relazione alla

specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, prevedendo la seguente articolazione del costo complessivo:

- a. Lavori a misura, a corpo, in economia;
- b. Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;
- c. Somme a disposizione della stazione appaltante per:
 - 1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;
 - 2) Rilievi, accertamenti e indagini;
 - 3) Allacciamenti ai pubblici servizi;
 - 4) Imprevisti;
 - 5) Acquisizione aree o immobili o pertinenti indennizzi;
 - 6) Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4, del D.lgs. 163/06;
 - 7) Spese di cui agli artt. 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del D.Lgs. 163/06, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'art. 92, comma 5, del D.lgs. 163/06, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
 - 8) Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica della validazione;
 - 9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici;
 - 10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;
 - 11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Disciplinare speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
 - 12) I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge;
- i) Accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge, previste per il livello progettuale in esame.

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione definitiva, anche in relazione al grado di approfondimento della progettazione e alla tipologia di affidamento prevista, nonché sulla base della metodologia tecnica di sviluppo del servizio di verifica, offerta in gara dall'Affidatario.

Il servizio di verifica del Progetto Definitivo dovrà essere effettuato attraverso le seguenti attività:

- a. Pianificazione e programmazione della verifica del Progetto Definitivo, mediante un piano delle attività finalizzato alla definizione dei tempi di svolgimento delle azioni specifiche per ogni singolo ambito specialistico della progettazione definitiva dell'opera. Tale piano, con la lista dei controlli da effettuare e gli elaborati di riferimento su cui effettuare i controlli, dovrà essere redatto e presentato prima dell'avvio degli stessi entro 5 giorni dalla data di formale consegna all'Affidatario del Progetto Definitivo, da parte del Responsabile del Procedimento dell'esecuzione;

- b. Redazione di un documento avente ad oggetto la valutazione delle caratteristiche e delle specificità della progettazione in esame, finalizzato all'individuazione delle criticità e alla minimizzazione dei rischi connessi alle stesse;
- c. Redazione di documenti tecnici di indirizzo, da condividere con il Responsabile del Procedimento in fase di Esecuzione e progettisti, finalizzati alla definizione degli standard di riferimento di riferimento della progettazione esecutiva ;
- d. gestione della documentazione prodotta da tutti i soggetti impegnati sulle attività di progettazione/validazione, al fine di garantire la costante disponibilità, la conservabilità e l'accessibilità di tutti i documenti prodotti sia in itinere sia in emissione finale.
- e. Effettuazione dei controlli sulla progettazione definitiva dell'opera mediante la redazione e consegna al Consorzio del documento di verifica entro 20 giorni dalla data di formale consegna all'Affidatario del Progetto Definitivo, da parte del Responsabile del Procedimento dell'esecuzione.

Il servizio di verifica del Progetto Esecutivo (monitorato eventualmente anche durante il corso della progettazione se non ancora ultimata) dovrà essere effettuato attraverso le seguenti attività:

- a. Pianificazione e programmazione della verifica del progetto esecutivo, mediante un piano delle attività finalizzato alla definizione dei tempi di svolgimento delle azioni specifiche per ogni singolo ambito specialistico della progettazione esecutiva dell'opera. Tale piano con la lista dei controlli da effettuare e gli elaborati di riferimento su cui effettuare i controlli, dovrà essere presentato entro 5 giorni dalla data di formale consegna all'Affidatario del Progetto esecutivo da parte del Responsabile del Procedimento in fase di Esecuzione;
- b. Redazione di un documento avente ad oggetto la valutazione delle caratteristiche e delle specificità della progettazione in esame, finalizzato all'individuazione delle criticità e alla minimizzazione dei rischi connessi alle stesse;
- c. Gestione della documentazione prodotta da tutti i soggetti impegnati sulle attività di progettazione/validazione, al fine di garantire la costante disponibilità, la conservabilità e l'accessibilità di tutti i documenti prodotti sia in itinere sia in emissione finale;
- d. Effettuazione dei controlli sulla progettazione esecutiva dell'opera mediante la redazione e consegna al Consorzio del documento di verifica entro 20 giorni dalla data di formale consegna all'Affidatario del Progetto esecutivo da parte del Responsabile del Procedimento in fase di Esecuzione.

L'Affidatario, dovrà individuare in sede d'offerta, un coordinatore del gruppo di lavoro di verifica il quale sottoscriva tutti i rapporti rilasciati dall'Organismo di ispezione nonché il rapporto conclusivo ex art. 54, comma 7 D.P.R. 207/2010 e che fungerà da referente operativo nei confronti del Committente.

3. Durata del servizio

Il servizio, come già specificato all'art. 1 del presente disciplinare, si articolerà in più Fasi:

FASE A - verifica del progetto definitivo ai fini della validazione di ogni opera da realizzare (D.lgs. 163/2006 artt. 93 e 112, DPR 207/2010 artt. 44, 45, 48, 49 e seguenti). Tale attività, che potrà svolgersi eventualmente anche in contemporanea alla attività progettuale di adeguamento alle prescrizioni di VIA-AIA, si concluderà comunque entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del progetto definitivo da parte del RUP all'Affidatario.

FASE B: verifica del progetto esecutivo (D.lgs. 163/2006 art. 112, DPR 207/2010 artt. 44, 45, 48, 49 e seguenti). Tale attività, che potrà svolgersi eventualmente anche in contemporanea alla attività progettuale, si concluderà con la *produzione dell'elaborato di Verifica del Progetto Esecutivo* entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del progetto esecutivo da parte del RUP all'Affidatario del servizio.

La durata indicata potrà essere interrotta motivatamente dal Consorzio, nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'**Affidatario** del servizio di verifica abbia nulla a pretendere al riguardo.

4. Rendicontazione dell'Attività di Controllo.

Delle attività verifica in particolare di quella del Progetto Esecutivo dovrà essere data evidenza a mezzo di rendicontazioni analitiche predisposte in modo da adempiere alle seguenti prescrizioni:

- a. Registrare (verbalizzare) l'intervenuto contraddittorio con i progettisti;
- b. essere redatte per ambiti specialistici (progettazione civile, strutturale, impiantistica, speciale, geotecnica e geologica, inserimento ambientale, sicurezza, normativa antincendio, valutazione economica-finanziaria);
- c. evidenziare le criticità quotandole secondo il livello di importanza in ordine crescente, da 1 a 4;
- d. esprimere un parere in riferimento a ciascun ambito specialistico oggetto del controllo, proponendo anche soluzioni che consentano di superare le eventuali criticità rilevate;
- e. essere rese ogni qualvolta il Responsabile del Procedimento evidenzia la necessità di essere ragguagliato in ordine all'Attività di Controllo del Progetto Esecutivo.

Nel corso delle attività oggetto del presente affidamento potranno essere emessi altri documenti "intermedi" quali, ad esempio, rapporti d'esame di documenti, rapporti di analisi e valutazione, rapporti di controllo intermedi, rapporti di riunione, rapporti di resoconto delle attività, secondo quanto concordato con il Responsabile del Procedimento.

E' in ogni caso fatto obbligo all'affidatario di redigere appositi Rapporti Intermedi al termine di ogni riunione periodica.

I Rapporti intermedi possono riportare pareri sospensivi e/o condizionati, purché l'affidatario ne abbia preventivamente affrontato i contenuti con il Responsabile del Procedimento e abbia indicato, nei rapporti stessi, le attività e le migliorie che i progettisti dovranno effettuare per il superamento delle eventuali non conformità rilevate.

Per la definizione dell'ambito dell'incarico, si fa riferimento agli elaborati del progetto definitivo, che si intendono qui totalmente richiamati.

La conclusione dell'incarico dovrà essere formalizzata a mezzo di "Rapporto Conclusivo" che esprima sinteticamente il risultato delle valutazioni analitiche di cui ai rendiconti senza riportare pareri sospensivi e/o condizionati.

5. Importo dell'appalto

L'importo degli onorari a base di gara è pari a Euro **309.580,00** (diconsi euro trecentonovemilacinquecentottanta/00) spese comprese, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi, calcolato sulla

base del DM 143/13, in combinato disposto, per quanto applicabile, del DM 4/4/2001, come da schema di calcolo degli onorari allegato al presente disciplinare prestazionale.

Il prezzo di aggiudicazione si intenderà comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali. Nello specifico sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti gli spostamenti per le attività di verifica, sia per i contatti con il RUP che con i progettisti, sino alla completa ed esaustiva conclusione della prestazione.

L'importo stimato dell'appalto, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i parametri generali per la determinazione del compenso previsti dal Decreto 31 ottobre 2013, n.143, in combinato disposto, per quanto applicabile, del DM 4/4/2001, corrispondentemente alle attività di verifica del progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo. Gli importi parziali, distinti per le diverse FASI, che sommati determinano l'importo complessivo soggetto ad unico ribasso d'asta, sono i seguenti:

€ 154.790,00 spese comprese, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi, per le attività della Fase A;

€ 154.790,00 spese comprese, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi, per le attività della Fase B.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

La determinazione del Corrispettivo è avvenuto tenendo a base l'importo totale dei lavori, pari a € 39.500.000,00 (euro trentanovemilionicinquecentomila/00) comprensivo degli oneri per la sicurezza che ammontano ad € 600.000,00 (euro seicentomila/00).

6. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A..

Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento dell'appalto, l'Affidatario dovrà comunicare all'Ente entro 7 giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione, gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di propria competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7. Modalità di pagamento

Il Committente erogherà l'importo di contratto, con le seguenti modalità:

1. erogazione pari al 100 % dell'importo previsto per la Fase A, alla conclusione della verifica/validazione del Progetto Definitivo;
2. erogazione pari al 100 % dell'importo previsto per la Fase B, alla conclusione della verifica/validazione del Progetto Esecutivo;

I pagamenti saranno effettuati, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L. n. 136 del 2010 così come modificato dalla L. 217 del 2010, tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. I pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dall'emissione della relativa fattura previa verifica dell'esatta esecuzione del servizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento. Il pagamento sarà subordinato alla regolarità del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) aggiornato al periodo di emissione della fattura.

Resta inteso che i termini di pagamento verranno sospesi nel caso vengano contestate all'Affidatario inadempienze nel servizio o applicazione di penali di cui all'art.11. In tali casi il pagamento sarà effettuato alla definizione del contenzioso.

L'Affidatario comunicherà al Consorzio gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'Affidatario non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore dovranno riportare il numero di CIG relativo alla presente procedura.

8. Polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale

L'Affidatario è tenuto a produrre, ai sensi dell'art. 57 del D.P.R. 207/10, dalla data di accettazione dell'incarico, una polizza specifica limitata all'incarico di verifica di responsabilità civile professionale, estesa al danno alle opere, dovuto ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica, ed avente le seguenti caratteristiche:

- a. massimale pari a € 2.500.000,00;
- b. durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo.

Nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le medesime condizioni di cui ai punti a e b.

La suddetta garanzia dovrà essere prestata in conformità agli schemi approvati con D.M. 123/2004. Il premio è a carico del soggetto affidatario.

9. Risoluzione del contratto

Il venire meno, successivamente all'aggiudicazione o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel bando di gara ai fini della qualificazione degli offerenti, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria del Consorzio.

Il contratto si intenderà inoltre automaticamente risolto in caso di violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previste dalla normativa vigente, in applicazione dell'art. 6 del presente Disciplinare.

Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa ai sensi dell'art.1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento del danno, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- b. violazione dell'obbligo di riservatezza;

- c. mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento dei servizi, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;
- d. frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- e. fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'Affidatario;
- f. gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da comportare l'irrogazione di penali superiori al 10% dell'importo contrattuale.

La risoluzione espressa prevista nel precedente comma diventerà operativa a seguito della comunicazione che il Consorzio darà per iscritto all'Affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento. La risoluzione dà diritto al Consorzio a rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario. La risoluzione dà altresì al Consorzio il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno dell'Affidatario con addebito ad esso del costo sostenuto in più dal Consorzio rispetto a quello previsto.

10. Recesso unilaterale e sospensione del servizio

Il Consorzio può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 10 giorni. In caso di recesso l'Affidatario ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'opera prestata, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 c.c.. Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute. E' fatto divieto al contraente di recedere dal contratto con il Committente. Ai sensi dell'art. 308 del D.P.R. 207/2010, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Responsabile del Procedimento in fase di Esecuzione ha la facoltà di sospendere la esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il Responsabile del Procedimento in fase di Esecuzione può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al medesimo art. 308 del D.P.R. 207/2010, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Affidatario.

11. Inadempienze contrattuali

La penale pecuniaria per il tempo in più eventualmente impiegato oltre al termine precedentemente fissato sarà pari all'1 per mille del compenso per ogni giorno di ritardo, sino ad un massimo del 10% e sarà applicata con deduzione dall'importo finale.

Nel caso in cui il ritardo superi la data di 30 giorni, il Consorzio potrà stabilire la revoca dell'incarico con rivalsa dei danni subiti oltre all'applicazione della penale.

12. Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza. L'Affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente

appalto, sollevando il Committente da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Disciplinare, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito. L'Affidatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti. I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario per tutta la durata del servizio anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Affidatario.

13. Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall'Affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva del Consorzio che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

14. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetta.

L'Affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dal Consorzio esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

15. Subappalto e cessione del contratto

E' vietato all'Affidatario di cedere o subappaltare il servizio, pena la risoluzione del contratto e del risarcimento di eventuali danni e delle spese causate all'Ente per la risoluzione anticipata dello stesso.

E' vietata, da parte dell'Affidatario, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del d.lgs. 163/06. La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità di quanto stabilito dall'art.117 del d.lgs. 163/06. In caso di inosservanza da parte dell'Affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del Consorzio al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

16. Responsabile tecnico per conto del Consorzio

Il Responsabile tecnico per conto del Consorzio a cui l'Affidatario farà riferimento attraverso il suo Coordinatore del gruppo di verifica sarà il **Responsabile del Procedimento in fase di Progettazione ed Esecuzione Ing. Mario Rubattu** – Lo. Tossilo, 08015 Macomer (NU) - Telefono: 0785 71675, Fax 0785 72125, Indirizzo Posta Elettronica: mariorubattu@tiscali.it

17. Effetti del contratto e norme di rinvio

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Disciplinare, nel Disciplinare di gara e nel Bando di gara.

Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti e dal presente Disciplinare si fa riferimento al Codice Civile.

Si informa, ai sensi dell'art.13 del D.lgs 30.06.2003 n.196 (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) che i dati forniti sono necessari per la gestione del procedimento e sono raccolti ed in parte pubblicati , in applicazione alle vigenti norme in materia di appalti pubblici. Sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 della Legge citata, esercitabili con le modalità di cui alla legge n°241/1990 recante norme di accesso agli atti e d alle informazioni.

Per quanto concerne le dichiarazioni sostitutive, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R.n. 445/2000, si richiamano le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Ing. Mario Rubattu

Ubicazione Opera

COMUNE DI MACOMER

Provincia NU
LOC. TOSSILO

Opera

Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA LINEA DI TERMOVALORIZZAZIONE DA 30 MWT PRESSO IL SISTEMA DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI MACOMER/TOSSILO

Codice Identificativo Gara (CIG): **635462419E**

Ente Appaltante

**CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE
DI MACOMER**

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data 01/08/2015	Elaborato	Tavola N°
Archivio	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA <i>(Decreto 31 ottobre 2013, n.143)</i>	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, parte II, titolo I, capo IV.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal Decreto 31 ottobre 2013, n.143):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA LINEA DI TERMOVALORIZZAZIONE DA 30 MWT PRESSO IL SISTEMA DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI MACOMER/TOSSILO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
IMPIANTI	IB.06	Impianti della industria chimica inorganica - Impianti della preparazione e distillazione dei combustibili - Impianti siderurgici - Officine meccaniche e laboratori - Cantieri navali - Fabbriche di cemento, calce, laterizi, vetriere e ceramiche - Impianti per le industrie della fermentazione, chimico-alimentari e tintorie - Impianti termovalorizzatori e impianti di trattamento dei rifiuti - Impianti della industria chimica organica - Impianti della piccola industria chimica speciale - Impianti di metallurgia (esclusi quelli relativi al ferro) - Impianti per la preparazione ed il trattamento dei minerali per la sistemazione e coltivazione delle cave e miniere.	0,70	39.500.000,0 0	3,9149%

Costo complessivo dell'opera : € 39.500.000,00

Percentuale forfettaria spese : 10,00%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

b.III) Progettazione Esecutiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

IMPIANTI – IB.06		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della prog. def.(art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI)	0,1300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art.49, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI)	0,1300

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	
IB.06	IMPIANTI	39.500.000,00	3,9149%	0,70	QbII.27	0,1300	140.720,15	14.072,01	154.792,16

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$		$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	
IB.06	IMPIANTI	39.500.000,00	3,9149%	0,70	QbIII.09	0,1300	140.720,15	14.072,01	154.792,16

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	154.792,16
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	154.792,16

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	309.584,32
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO IN C.T. €	309.580,00